



D I S C O R S O

DEL SIGNOR ABATE

GIOVANNI CRISTOFANO AMADUZZI

*Fra gli Arcadi Biante Didimeo*

I. **L**A natura è la madre di tutte le cose create, e i prodotti della di lei creazione sono quelle forme archetipe, le quali ispirano all' uomo l'ardimentoso genio d'imitarla. L'opre dell' uomo formate sui di lei modelli costituiscono le arti, e divengono poscia discipline umane i precetti, e le istruzioni per bene eseguirle senza offendere i suoi grandi esemplari. Tutte le arti, e le scienze sono perciò così fra loro connesse, che sembrano avere in certa guisa un vincolo di cognazione, che l'une coll'altre congiunga (a). Si direbbe con ragione, che le facoltà tutte nacquero già ad un tempo stesso dal capo di Giove gemelle a Minerva, in cui son esse acconciamente simboleggiate. Ma la poesia, e la pittura, figlie amendue predilette del genio, e della ragione, e felici alunne della libertà, e dell'ardimento si ap-

A 3

pros-

(a) *Omnes artes, quae ad humanitatem pertinent, habent quoddam commune vinculum, & quasi cognatione inter se continentur.*

*Cicer. orat. pro Archia. Nulla ars non alterius artis aut mater, aut propinqua est. Tertull. de idololatria.*